

9 maggio

- **AGENZIA NOVA**

[Emilia Romagna: al via sabato da Bologna l'edizione 2019 del Giro d'Italia](#)

Roma, 09 mag 16:34 - (Agenzia Nova) - Sabato prenderà il via da Piazza Maggiore, a Bologna, l'edizione 2019 del Giro d'Italia con la cronoscalata breve verso il santuario di San Luca. A dare il benvenuto alla carovana del Giro, alle 22 squadre e ai 176 atleti in gara sarà il presidente della Regione, Stefano Bonaccini. Con lui Mauro Vegni, direttore del Giro, Davide Cassani, presidente di Apt, l'Azienda regionale per il turismo dell'Emilia Romagna, e **Massimo Gaudina**, capo della rappresentanza della Commissione europea a Milano. L'appuntamento sarà alle ore 10.15 presso La Bottaia, ingresso dal casello 11, parcheggio P2, a Fico Eataly World, a Bologna, dove è stato allestito il Quartier generale e il Media center del Giro d'Italia. Un'occasione, hanno fatto sapere dalla Regione, anche per fare il punto sulle ricadute economiche che questa edizione della Corsa rosa avrà sul territorio regionale, coinvolto come mai prima, con la partenza dal capoluogo felsineo, le città tappa di Riccione, Ravenna, Modena, Carpi, ma anche le piccole e grandi località che vedranno il passaggio dei campioni in gara, oltre alla Repubblica di San Marino. (Ren)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

- **Lacnews24.it**

[Festa dell'Europa, gli eventi in Italia e nel mondo per il compleanno della Ue](#)

La data è l'anniversario della storica dichiarazione di Robert Schuman, l'allora ministro degli Esteri francese che - in occasione di un discorso a Parigi nel 1950 - espose la sua idea di una nuova forma di cooperazione politica per il Vecchio continente

di Redazione - giovedì 9 maggio 2019- 13:11 -

L'Europa festeggia il proprio compleanno celebrando la pace e l'unità del vecchio continente. La data, il 9 maggio, è l'anniversario della **storica dichiarazione di Schuman**. In occasione di un discorso a **Parigi, nel 1950**, l'allora ministro degli Esteri francese Robert Schuman espose la sua idea di una nuova forma di cooperazione politica per l'Europa, che avrebbe reso impensabile una guerra tra le nazioni europee.

Gli uffici locali dell'Ue in Europa e nel resto del mondo hanno organizzato, in occasione di questa importante ricorrenza, molte attività ed eventi per un pubblico di tutte le età.

Gli appuntamenti in Italia

In occasione della festa dell'Europa, le istituzioni europee e i centri d'informazione sul territorio organizzano eventi per **coinvolgere e avvicinare i cittadini all'Europa**.

I Festival dell'Europa si terranno in svariate città. **A Trento**, dal 9 all' 11 maggio, si terrà l'evento "**Siamo Europa**", terza edizione del Festival celebrativo e informativo sull'Europa .

A Milano, su iniziativa della Rappresentanza della Commissione europea, la sera del 9 maggio saranno illuminati con i colori della bandiera europea alcuni dei principali monumenti cittadini: **Castello Sforzesco, Palazzo Marino, Palazzo Reale**. Tra i molti eventi milanesi, segnaliamo anche **Europe City Milano**, "evento diffuso" organizzato dal 9 al 13 maggio da una serie di associazioni e il Concerto per l'Europa.

A **Bologna** si terrà un **Consiglio comunale aperto ai cittadini** e dedicato ai **temi europei**. Sempre a Bologna una serie di eventi dedicati all'Europa preparerà la **partenza del Giro d'Italia** (11 maggio): anche quest'anno la Rappresentanza in Italia della Commissione europea parteciperà alla carovana con il **progetto #UEalGiro** per far conoscere, tappa dopo tappa, i progetti europei nei singoli territori toccati dal Giro.

L'Europa sarà protagonista anche a **Roma**: oltre all'esibizione dell'Orchestra Romena dei Giovani dello scorso 5 maggio, il 9 maggio si terrà presso la Domus Circo Massimo un dibattito sul tema della memoria e sul futuro comune dell'Europa. Sempre nella Capitale, oggi 9 maggio, si terrà un dibattito su "**Memorie diverse, futuro comune**", un incontro con lo scopo di **mettere a confronto generazioni e culture differenti** e offrire spunti di riflessione sul passato e sul futuro dell'Europa.

Appuntamento **l'11 maggio a Bergamo** per la sesta edizione di "**Giovani della Pace**" del Sermig, dove **20 mila ragazzi da tutta Europa** presenteranno alle istituzioni le loro proposte per il futuro. Numerosissimi gli eventi organizzati in tutta Italia dai centri d'informazione "Europe Direct" e dai Centri di Documentazione Europea, ma anche da associazioni, enti locali e media.

Attività in tutto il mondo

Le delegazioni dell'Ue in tutto il mondo apriranno le loro porte e organizzeranno una serie di attività ed eventi.

In **Ecuador** (Sudamerica) è prevista una conferenza per il 30 maggio "**Unione europea, America latina e Caraibi: unire le forze per un futuro comune**", nella Facoltà di scienze sociali dell'America latina (Flacso). In questo spazio, il rapporto tra le due regioni sarà affrontato alla luce degli importanti cambiamenti che si sono verificati negli ultimi anni, mentre allo stesso tempo approfondirà le attuali sfide in questioni relative a: democrazia, prosperità, sicurezza dei cittadini e sviluppo sostenibile .

A **Conakry**, capitale della Guinea (Stato dell'Africa Occidentale) la Giornata dell'Europa 2019 è stata celebrata dalla delegazione il 4 maggio ad un ricevimento ospitato da un'orchestra guineana.

Presenti all'evento le **autorità guineane** rappresentate dal ministro della sicurezza e protezione civile, Alpha Ibrahima Keira, ambasciatori degli stati membri, membri delle istituzioni repubblicane, il corpo diplomatico, la classe politica, la società civile, il personale della delegazione e diversi partner di lavoro.

Nel resto d'Europa gli uffici locali della Commissione europea e del Parlamento europeo nell'UE organizzano **una serie di attività per un pubblico di tutte le età** in: Austria - Belgio - Bulgaria - Croazia - Repubblica ceca - Cipro - Danimarca - Estonia - Finlandia - Francia - Germania - Grecia - Ungheria - Irlanda - Italia - Lettonia - Lituania - Lussemburgo - Malta - Paesi Bassi - Polonia - Portogallo - Romania - Slovacchia - Slovenia - Spagna - Svezia - Regno Unito.

Un compleanno speciale

«Quest'anno, il 'compleanno' dell'Europa assume un significato speciale, in vista delle elezioni europee del 26 maggio e delle sfide che l'Unione sarà chiamata ad affrontare», ha commentato **Massimo Gaudina, capo della Rappresentanza a Milano della Commissione europea**.

Le **elezioni europee** sono un **momento importante per la vita democratica dell'Ue**. Dal 1979, il Parlamento europeo è **l'unico parlamento transnazionale al mondo eletto direttamente dai cittadini**. Il futuro dell'Europa passa anche dalle decisioni sul bilancio Ue dei prossimi 7 anni. L'anno

scorso, più precisamente il 2 maggio 2018, la Commissione europea ha proposto un bilancio a lungo termine, pragmatico e moderno per il periodo 2021-2017.

Questo bilancio si propone di concentrare le limitate risorse dell'Unione sui settori chiave – identificati in base alle esigenze dei cittadini e delle priorità indicate dagli Stati membri. Il bilancio proposto assegna maggiori risorse alla **sicurezza**, alla **gestione delle frontiere**, alla **difesa**, alla **ricerca e innovazione**, ai **giovani** e al **digitale**. Si propone di raddoppiare, ad esempio, il bilancio del programma Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà. La proposta di bilancio della Commissione europea è attualmente al vaglio degli organi legislativi: Parlamento europeo e Consiglio dei Ministri Ue.

- **Regione Emilia-Romagna**

[#UealGiro: scopri l'Europa in ogni tappa](#)

Dall'11 maggio al 2 giugno 2019, con partenza da Bologna, un viaggio attraverso i progetti sostenuti dall'Unione europea

L'Europa torna al Giro d'Italia anche nel 2019 con la seconda edizione della [campagna #UealGiro](#). Tappa dopo tappa, la Commissione europea sarà nella carovana al seguito dei ciclisti che, **da Bologna a Verona, da sabato 11 maggio a domenica 2 giugno 2019** percorreranno la penisola in nome dell'ambiente, della sostenibilità, dello sport e della cultura, temi-chiave del Giro e dell'Europa.

Un camper con i colori della bandiera Ue si unirà al serpentone che accompagna il Giro d'Italia per informare e sensibilizzare i cittadini sulle politiche europee. Negli ultimi cinque anni l'Italia ha beneficiato di **oltre cento miliardi di euro di Fondi europei** per progetti dedicati a ricerca, ambiente, sviluppo locale, cultura, imprese, giovani.

Lungo il percorso del Giro si trovano centinaia di queste realtà: progetti di ricerca e innovazione, parchi archeologici e naturali, decine di prodotti DOP italiani, Piccole e medie imprese. Durante le **tappe in Emilia-Romagna** il racconto sarà affiancato da brevi interviste agli autori di questi progetti, divulgate su web e social media.

L'iniziativa, ideata e promossa dalla Rappresentanza a Milano della Commissione europea, coinvolge attivamente la rete Europe Direct e quella dei Centri di documentazione europea (CDE) operanti in Italia. Quest'anno a raccontare l'Europa dal camper della Commissione ci sarà anche un giornalista di RadUni/Europhonica, la rete di radio universitarie per la quale lavoravano le giovani vittime del terrorismo Antonio Megalizzi e Bartosz Orent-Niedzielski.

10 maggio

- **ROMAGNA OGGI**

[La Romagna si prepara ad accogliere la carovana del Giro d'Italia](#)

Le ricadute economiche e turistiche sul territorio regionale del Giro d'Italia: nelle città tappa, con la sola "Carovana Rosa" un indotto da oltre 1,5 milioni di euro e 16.400 presenze turistiche negli alberghi

Redazione - 10 maggio 2019 11:41

Una grande festa dello sport, un appuntamento che coinvolge ogni anno milioni di appassionati e sportivi, ma anche uno straordinario strumento di promozione del territorio, in Italia e all'estero.

Questo è da sempre il Giro d'Italia. E l'edizione 2019, che vede l'Emilia-Romagna grande protagonista, con cinque città tappa - Bologna, sede della partenza, e poi Riccione, Ravenna, Modena e Carpi, oltre alla Repubblica di San Marino – non fa certo eccezione.

A partire dall'indotto totale, sui territori emiliano-romagnoli interessati dalla competizione, stimato in 1.580.000 euro, con 16.400 presenze turistiche complessive, considerando la sola Carovana del Giro nelle cinque città tappa: circa 2mila persone tra atleti, giornalisti, fornitori, organizzatori che dall'11 al 22 maggio pernoveranno e rimarranno in Emilia-Romagna. Dati elaborati da Trademark Italia per l'Osservatorio turistico regionale di Unioncamere Emilia-Romagna.

Un impatto economico destinato a crescere significativamente se si considerano le ricadute sul piano turistico, grazie alla visibilità assicurata a livello internazionale dalla Corsa Rosa. A partire da una copertura televisiva in 198 Paesi nei cinque continenti per un'audience potenziale superiore agli 800 milioni di persone.

Il punto sulle ricadute economiche della Corsa Rosa è stato fatto oggi a Fico Eataly World a Bologna, sede del Quartiere Generale del Giro d'Italia 2019, da Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Paolo Bellino, Amministratore Delegato di RCS Sport, Davide Cassani, presidente di Apt Servizi Emilia-Romagna, e Massimo **Gaudina**, capo della rappresentanza italiana della Commissione europea a Milano.

Una grande vetrina per il territorio emiliano-romagnolo

Sessantacinque milioni di pagine web visualizzate sul portale del Giro, dove l'Emilia-Romagna, le sue bellezze e le sue eccellenze sono in primo piano in una sezione dedicata alle regioni della Corsa Rosa (<http://www.giroditalia.it/it/regioni/>); 48 milioni di visualizzazioni video sui social; 2.054 tra giornalisti e fotografi nazionali ed esteri, una social community da 2,8 milioni di utenti. Questi in estrema sintesi i numeri della copertura mediatica del Giro d'Italia 2018. Una grande competizione sportiva, ma anche allo stesso tempo un viaggio suggestivo attraverso il paesaggio, la storia, le eccellenze di un territorio. Che ha coinvolto oltre 10 milioni di spettatori dal vivo lungo il percorso, nelle partenze e negli arrivi.

Imponente in particolare la copertura televisiva del Giro 2018, che ha dunque interessato 198 Paesi collegati in tutto il mondo per un'audience potenziale di 818 milioni di persone. Sulla Rai - che produce e distribuisce le immagini del Giro d'Italia - la media giornaliera è stata di 2.020.000 utenti, nell'ultima ora di ogni tappa: dirette quotidiane che vedranno nelle parole dei telecronisti e degli inviati il racconto dei territori, dei borghi e delle città, delle località attraversate dalla corsa in Emilia-Romagna.

Una visibilità che quest'anno permetterà di accendere i riflettori sui tanti punti di forza dell'Emilia-Romagna: dalla Food Valley con i 44 prodotti Dop e Igp, record europeo; la Motor Valley e i suoi marchi famosi nel mondo, Ferrari, Lamborghini, Ducati, Maserati, in testa; la Wellness Valley e il circuito di stazioni termali. E ancora: la Riviera Romagnola, le città d'arte lungo la via Emilia, l'Appennino e la rete di parchi.

Un'opportunità unica per una regione che nel 2018 ha segnato il record di quasi 60 milioni di presenze e che è stata incoronata destinazione Best in Europe 2018 dalla Guida Lonely Planet. Tra i settori in crescita anche quello del cicloturismo: l'Emilia-Romagna è infatti seconda in Italia dopo il Trentino Alto Adige in questa speciale classifica, con 300mila arrivi all'anno di tourist bike, in prevalenza stranieri (85%).

Tante azioni per dare visibilità a tutto un territorio

Proprio per cogliere al meglio queste opportunità, la Regione ha messo in campo diverse azioni di promozione in occasione del Giro 2019 in collaborazione con Rcs. A partire dalle tante informazioni sul territorio emiliano-romagnolo - dalle testimonianze artistiche e architettoniche, ai prodotti tipici - presenti sulla Guida Tecnica del Giro, il cosiddetto "Garibaldi", che giornalisti e appassionati possono scaricare da giroditalia.it.

Anche lo speciale di Bell'Italia "Sulle Strade del Giro" distribuito in 100.000 copie, dedica un ampio approfondimento alle eccellenze dell'Emilia-Romagna. Mentre proposte di soggiorno legate all'evento sono sul sito www.emiliaromagnawelcome.com

Nei villaggi partenza (aperti a tutto il pubblico) della tappa di Bologna, così come in quelle di Riccione e Ravenna, uno stand di Apt Servizi distribuirà materiale promozionale sulle vacanze attive e il cicloturismo in Emilia-Romagna.

Ma non solo: il logo della Regione Emilia-Romagna - più il logo #inEmiliaRomagna - sarà presente lungo il percorso, nei punti di partenza e di arrivo, sul podio delle premiazioni, nonché negli spazi dedicati alle interviste.

[Giro d'Italia al via, anche quest'anno l'Europa in pista](#)

Ciclismo/ Giro d'Italia al via, anche quest'anno l'Europa in pista

Camper Ue nella carovana al seguito della corsa. Timmermans: "ne sono orgoglioso. l'Europa è aripista"

Roma, 10 mag. (askanews) - Da Bologna a Verona, da domani sabato 11 maggio a domenica 2 giugno l'Europa torna al Giro d'Italia.

Anche per l'edizione 102 la Commissione europea si conferma partner istituzionale di RCS per il grande evento ciclistico. Un racconto lungo ventuno giorni all'insegna dell'ambiente e della sostenibilità, dello sport e della cultura, temi-chiave del Giro attraverso i quali l'Europa tratterà il suo percorso lungo la penisola.

Negli ultimi cinque anni l'Italia ha beneficiato e stanziato di oltre cento miliardi di euro di fondi europei per progetti dedicati a ricerca, ambiente, cultura e imprese. Lungo il percorso del Giro si trovano alcune delle migliaia di queste realtà. Dalla Fondazione Cineteca di Bologna al Museo Casa De Gasperi di Pieve Tesino, Marchio del Patrimonio europeo, fino alle mura della Città dell'Aquila, solo per citarne alcuni. Ci sono progetti di ricerca e innovazione, parchi archeologici e naturali, decine di prodotti DOP italiani come il Prosciutto di Parma, investimenti per il sostegno alle Piccole e medie imprese italiane.

Come è ormai consuetudine, un camper con i colori della bandiera Ue si unirà al "serpentone" della carovana che segue il Giro d'Italia per informare e sensibilizzare i cittadini sulle politiche europee dedicate all'ambiente, allo sport, alla salute, alla mobilità sostenibile e alla sicurezza alimentare.

Nuova invece la partnership stretta con le radio universitarie riunite sotto la sigla di RadUni, parte del format europeo Europhonica, i cui giornalisti accompagneranno quotidianamente la grande corsa ciclistica con interventi e interviste, un altro modo per rafforzare l'idea di Europa aperta e vicina ai giovani, la stessa che ha visto l'impegno di Antonio Megalizzi e Bartosz Orent-Niedzielski.

"L'Europa è un battistrada lungo i percorsi che portano verso il traguardo di un'economia sostenibile e prospera. Il ciclismo è una mia grandissima passione e non potrebbe essere altrimenti per un olandese cresciuto in Italia. Sono quindi orgoglioso e onorato che la Commissione europea partecipi

all'edizione 2019 del Giro d'Italia. Il ciclismo è un'attività sostenibile per eccellenza e il Giro darà un importante esempio coniugando la sostenibilità con la gestione di un grande evento sportivo", ha dichiarato il Primo Vicepresidente della Commissione europea Frans Timmermans.

"Grandi eventi sportivi come il Giro d'Italia sono elementi fondamentali per la cultura e l'identità europea. Partecipando a questa edizione vogliamo mettere l'accento su come i progetti finanziati dall'Unione europea contribuiscono allo sviluppo economico e culturale delle regioni europee, avvicinando i popoli e aiutando a costruire comunità", ha affermato il Commissario all'istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport Tibor Navracsics.

L'iniziativa, ideata e promossa dalla Rappresentanza a Milano della Commissione europea, coinvolge attivamente la rete Europe Direct e quella dei centri di documentazione europea operanti in Italia.

Rcc/Tor

10-MAG-19 17:57 NNNN

- **La Gazzetta dello Sport**

[Giro d'Italia 102: Le conferenze di benvenuto](#)

Si sono svolte oggi due conferenze stampa con tanti nomi di prestigio legati al mondo del ciclismo e del Giro d'Italia, presso il Quartier Generale della Corsa Rosa a FICO Eataly World.

Alla prima conferenza di giornata, la Regione Emilia-Romagna e la Commissione Europea hanno voluto dare il benvenuto ufficiale al Giro d'Italia. Presenti **Stefano Bonaccini**, Presidente della Regione Emilia-Romagna, **Massimo Gaudina**, Capo delle rappresentanza della Commissione Europea a Milano, **Davide Cassani**, Presidente APT Emilia-Romagna e **Paolo Bellino**, Amministratore Delegato di RCS Sport.

Stefano Bonaccini: *"Siamo grati al Giro d'Italia e RCS Sport per questa grande opportunità. La nostra idea è quella di fare investimenti per sviluppare la nostra Regione. Se pensassimo di chiuderci al mondo diventeremo poca cosa. Le immagini del Giro faranno vedere Bologna e il San Luca e tutta l'Emilia-Romagna nel mondo. Siamo in questo momento la capitale del ciclismo. Il Giro ha un valore che a volte non viene colto in pieno, che trascende gli aspetti dello sport e dell'agonismo".*

Massimo Gaudina: *"L'Italia è uno dei paesi fondatori dell'Europa e il suo territorio è costellato di progetti finanziati dall'Unione Europea. Spesso questi progetti sembrano invisibili, e noi vogliamo far vedere attraverso il Giro tutte queste iniziative che sono state realizzate grazie all'Unione Europea. Bisogna raccontare l'Europa in un modo nuovo, come nel sogno di Antonio Megalizzi e Berto Perdo Orent-Niedzielski, giornalisti vittime del terrorismo a Strasburgo. Vogliamo mostrare l'Europa che c'è e cosa ha realizzato nel nostro Paese".*

Davide Cassani: *"La Grande Partenza da Bologna rappresenta la possibilità di far vedere al mondo intero le bellezze di Bologna. Attraverso lo sport, costituisce la possibilità di comunicare le bellezze del territorio e tanto altro. Il turismo sta crescendo tanto in questa regione anche grazie al*

cicloturismo, l'Emilia-Romagna è la seconda regione in Italia per affluenza dopo il Trentino Alto Adige. E cosa c'è di più bello che mostrare il territorio attraverso la corsa più bella del mondo".

Paolo Bellino: *"Questa è un'edizione molto importante per noi. Il Giro d'Italia è un evento sportivo incredibile, la corsa più dura del mondo nel paese più bello del mondo, ma anche un evento culturale e turistico che mostriamo ai cinque continenti. Il Giro d'Italia tre anni fa ha lanciato il progetto Ride Green, per promuovere il riciclo dei rifiuti nelle città di arrivo e partenza raggiungendo risultati incredibili. Tanti paesi europei, e non solo, ci chiedono di poter ospitare la Grande Partenza perché riconoscono nel Giro uno strumento di promozione nel mondo unico".*

Molto significativa e toccante è stata la presentazione del libro "Coppi e Bartali", scritto dal Fondatore e Presidente di Banca Mediolanum, **Ennio Doris**, insieme a Pier Augusto Stagi, con la presenza del Presidente e Amministratore Delegato di RCS MediaGroup, **Urbano Cairo**, **Oscar Farinetti**, fondatore di Eataly e tanti ex corridori ed ospiti illustri.

Ennio Doris: *"Con Urbano ci conosciamo dall'81. Sono passati 38 anni e adesso lui è l'editore del libro che ho scritto su Coppi e Bartali. Sono veramente felice di presentare il libro a FICO: la prima volta che sono entrato qui sono rimasto a bocca aperta, perché qui c'è tutta l'Italia e uno dei suoi lati migliori, il settore alimentare. La bicicletta è nella storia di questo paese, non solo sportiva. Se pensiamo all'Italia del dopoguerra, un paese distrutto, la bicicletta è stato il primo strumento che ha portato libertà alle masse e il ciclismo era lo sport più seguito, anche perché l'Italia aveva i due corridori più forti del mondo: Coppi e Bartali, ancora adesso i due corridori più forti della storia del ciclismo".*

Urbano Cairo: *"Quando penso a Coppi mi ricordo sempre di mia mamma – che era grande tifosa del Campionissimo. Mi fa veramente piacere aver editato questo libro. La cosa di Ennio Doris che mi è sempre piaciuta tantissimo è il suo ottimismo. È nostro partner al Giro d'Italia da ormai moltissimi anni e questo ci unisce ancora di più. Il Giro d'Italia è un grande veicolo per parlare del nostro Paese al mondo. È un evento sportivo visto da milioni di persone, in 198 paesi. In Italia c'è il 70% delle bellezze artistiche mondiali e grazie alle immagini della Corsa il mondo le può scoprire ed ammirare. È un Giro che mi piace molto, con tante montagne e tre cronometro particolari, e infatti molti grandi campioni sono presenti al via. Sono sicuro che sarà combattuto da domani con la cronometro che finisce al San Luca fino a quella che terminerà nell'Arena di Verona".*

Paolo Bellino: *"In questo libro c'è un pezzo della mia famiglia, noi eravamo Coppiani e leggendo il libro ho ripensato a tutti i racconti di mio padre e mio nonno, quando scoprivamo l'Italia attraverso il Giro. Da allora la Corsa Rosa è cresciuta molto e la prospettiva e la speranza è che il Giro cresca ancora di più e con esso tutta l'Italia. Sport, turismo e cultura non sono elementi separati e il Giro ne rappresenta la sintesi perfetta".*

#Giro

- **StrettoWeb**

[Giro d'Italia 2019: tutto pronto per la Corsa Rosa, ecco le conferenze di benvenuto \[FOTO\]](#)

Si sono svolte oggi due importanti conferenze prima della Grande Partenza del Giro d'Italia di domani. Il benvenuto della Regione Emilia Romagna e della Commissione Europea e la presentazione del libro "Coppi e Bartali" hanno aperto la giornata

Per approfondire <http://www.strettoweb.com/foto/2019/05/giro-ditalia-2019-tutto-pronto-corsa-rosa/837874/#RPHiP0yKXjxTm3ep.99>



- Paese Italia

[#UEalGiro 2019 - Giro d'Italia, cuore d'Europa](#)

#UEalGiro: 11 maggio-2 giugno da Bologna a Verona. Un viaggio attraverso i progetti sostenuti dall'Unione europea

[:: Uno Sguardo all' Europa](#)

Ven 10 Maggio 2019 - 23:09

L'Europa torna al **Giro d'Italia** anche per l'edizione numero 102. Tappa dopo tappa la Commissione europea sarà nella Carovana al seguito dei ciclisti che, **da Bologna a Verona, da sabato 11 maggio a domenica 2 giugno** percorreranno la penisola in nome *dell'ambiente, della sostenibilità, dello sport e della cultura*, temi-chiave del Giro e dell'Europa.

Un camper con i colori della bandiera UE si unirà al "serpentone" che accompagna il Giro d'Italia per informare e sensibilizzare i cittadini sulle politiche europee. Negli ultimi cinque anni l'Italia ha beneficiato di oltre cento miliardi di euro di fondi europei per progetti dedicati a *ricerca, ambiente, sviluppo locale, cultura, imprese, giovani*.

Lungo il percorso del Giro si trovano centinaia di queste realtà: progetti di ricerca e innovazione, parchi archeologici e naturali, decine di prodotti DOP italiani, Piccole e medie imprese.

L'iniziativa, ideata e promossa dalla Rappresentanza a Milano della Commissione europea, coinvolge attivamente la rete Europe Direct e quella dei Centri di documentazione europea (CDE) operanti in Italia.

Quest'anno a raccontare l'Europa dal camper della Commissione ci sarà anche un giornalista di RadUni/Europhonica, la rete di radio universitarie per la quale lavoravano le giovani vittime del terrorismo *Antonio Megalizzi e Bartosz Orent-Niedzielski*.

[#UEalGiro: TAPPA #1 SABATO 11 MAGGIO / BOLOGNA-S.LUCA-BOLOGNA](#)

Scopri l'Europa nella prima tappa!

Luogo:

BOLOGNA - S. LUCA - BOLOGNA

[#UEalGiro](#)

11 maggio

- Rai Radio 1 – Caffè Europa

Caffè Europa

[L'Unione europea dai mille volti](#)

Ascolta l'audio

11/05/2019

L'Unione europea ha mille volti. Scopriremo quello dello sport, della scienza e dei territori, lontani dagli europalazzi. Ospite a Caffè Europa: la campionessa olimpica di salto in alto, Sara Simeoni per parlare di quanto contano le sfide anche sportive in questa Europa. L'Ue al Giro d'Italia con un camper per raccontare le centinaia di progetti finanziati dall'Unione, come spiega il capo della rappresentanza della Commissione Ue a Milano, Massimo Gaudina. Prima tappa: la fondazione cineteca di Bologna con l'intervista al direttore Gianluca Farinelli di Michele Cucuzza Dal festival "Siamo Europa", in corso a Trento, dedicato al ricordo del giovane Antonio Megalizzi ucciso a dicembre scorso nell'attentato al mercatino di Natale a Strasburgo, dove stava lavorando per informare sull'Europa dalla radio, parleremo di territorio e progetti europei, ben 176 uno per ogni comune del Trentino. Infine l'Europa della scienza con l'oncologa Patrizia Paterlini Berchot, nella terna dei finalisti per la categoria Ricerca, dell'European inventor awards, prestigioso premio dell'Ufficio europeo dei brevetti.

- Il Resto del Carlino – Bologna

[Giro d'Italia 2019 Bologna, percorso di sorprese. Le dritte per gli spettatori](#)





- Nove da Firenze

[Giro d'Italia con al seguito il camper UE](#)

Riparte sabato 11 maggio il Giro d'Italia e anche quest'anno l'Europa sarà al seguito con un camper, con i colori della bandiera dell'UE, per incontrare e sensibilizzare i cittadini sui temi dell'ambiente, sostenibilità, sport e cultura, che sono poi anche i temi-chiave del Giro. Tappa dopo tappa si incontreranno molte realtà che hanno beneficiato del sostegno economico europeo da siti archeologici e naturali, ai progetti di ricerca e innovazione, alle tante DOP dei territori senza dimenticare anche le tante piccole e medie imprese. L'iniziativa è stata ideata e promossa dalla Rappresentanza a Milano della Commissione europea e coinvolge attivamente la rete Europe Direct e quella dei Centri di documentazione europea operanti in Italia. Quest'anno sul camper della Commissione ci sarà anche un giornalista di *RadUni/Europhonica*, la rete di radio universitarie per la quale lavoravano le giovani vittime del terrorismo **Antonio Megalizzi e Bartosz Orent-Niedzielski**. Il Giro parte da Bologna e nella seconda e terza tappa attraversa tutta la Toscana (domenica 12 maggio: Bologna-Fucecchio e lunedì 13 maggio: Vinci-Orbetello), passa infatti per Prato, Empoli, Grosseto fino alla laguna di Orbetello toccando anche Vinci, nell'anno della ricorrenza del cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci (2 maggio 1519 ndr). In Toscana il ciclismo è molto seguito e si prevedono tantissimi tifosi al seguito della carovana, ad ogni tappa verrà allestito un villaggio con musica e giochi e lì sarà presente anche il camper della Commissione. Per essere aggiornati sugli eventi e sulle tappe del camper Ue seguite #uealgiro su Instagram e #UealGiro su Twitter.

- Corriere di Bologna

l'intervista

11 maggio 2019 - 09:25

[Il ciclista Prodi: «In piazza per il via, sarà una festa»](#)

L'ex presidente del Consiglio dei ministri è da sempre un grande appassionato di ciclismo, oltre che un ciclista provetto

di Olivio Romanini

Romano Prodi è stato due volte presidente del Consiglio, presidente della Commissione Europea ma se c'è un posto dal quale non è mai sceso è la sella di una bici.

Da ciclista ed esperto di quelle strade: com'è la salita delle Orfanelle?

«Come tutti sanno bene, in campo ciclistico, San Luca è una salita che si fa dare del lei. Ma non essendo troppo lunga non sarà determinante per il Giro. Ho assistito alla salita in precedenti competizioni e devo dire che è davvero impressionante vedere gli atleti che nonostante la pendenza salgono a velocità che per noi sono difficili da tenere in pianura. C'è poi una complicazione in più: a quanto ho visto, questa volta i ciclisti non infileranno la salita dalla parte della città dove è possibile mantenere una forte spinta iniziale, ma la inizieranno con una curva a gomito e quindi avranno una piccola difficoltà in più che però, per loro, non sarà un problema. Sarà certamente una grande festa, come lo è stata ieri l'altro sera in Piazza Maggiore e quindi auguro buon Giro a tutti».

Andrà a vedere il Giro d'Italia che passa a Bologna?

«Spero di fare un salto alla partenza prima di andare a Parma per una manifestazione dedicata all'Europa»



3720.jpg

- **ECONERRE – Economia Emilia Romagna**

[Giro d'Italia 2019, si parte: Emilia-Romagna al centro](#)

Scritto da [Giuseppe Sangiorqi](#) il 11 Maggio 2019.



Una grande festa popolare e dello sport che per il Giro d'Italia coinvolgerà buona parte del territorio. A Bologna, la presentazione show delle 22 squadre e dei 176 atleti. Ricadute economiche e turistiche: nelle città tappa, con la sola "Carovana Rosa", indotto da 1,5 milioni di euro e 16.400 presenze turistiche

Al via il Giro d'Italia 2019, un'edizione, la numero 102, che vedrà **l'Emilia-Romagna protagonista** come mai prima. Con **Bologna**, città della grande partenza **l'11 maggio**, e **Riccione, Ravenna, Modena, Carpi**, tutte località di arrivo o partenza di una tappa, passando per **San Marino**.

Già 25 anni fa, nel 1994, la **Corsa Rosa** era partita dal capoluogo felsineo, ma è la prima volta che una porzione così estesa del territorio lungo la via Emilia sarà attraversata dai campioni in gara.

Una grande festa popolare e dello sport, che ha avuto il suo avvio ufficiale giovedì 9 maggio in **Piazza Maggiore a Bologna** con la cerimonia di presentazione delle **22 squadre** e dei **176 atleti in gara**.

Giro d'Italia 2019: grande vetrina internazionale di promozione turistica per l'Emilia Romagna

L'indotto totale, sui territori emiliano-romagnoli interessati dalla competizione, stimato in **1.580.000 euro**, con **16.400 presenze turistiche complessive**, considerando la sola Carovana del Giro nelle cinque città tappa: circa **2mila persone** tra atleti, giornalisti, fornitori, organizzatori che dall'11 al 22 maggio pernoveranno e rimarranno in Emilia-Romagna. Dati elaborati da Trademark Italia per l'Osservatorio turistico regionale di **Unioncamere Emilia-Romagna**.

Un impatto economico destinato a crescere significativamente se si considerano le **ricadute sul piano turistico**, grazie alla visibilità assicurata a livello internazionale dalla Corsa Rosa. A partire da una copertura televisiva in **198 Paesi** nei cinque continenti per un'audience potenziale superiore agli **800 milioni di persone**.

Il punto sulle ricadute economiche della Corsa Rosa è stato fatto a **Fico Eataly World a Bologna**, sede del Quartiere Generale della tappa del Giro d'Italia 2019, da **Stefano Bonaccini**, presidente della Regione Emilia-Romagna, **Paolo Bellino**, amministratore delegato di RCS Sport, **Davide Cassani**, presidente di Apt Servizi Emilia-Romagna, e **Massimo Gaudina**, capo della rappresentanza italiana della Commissione europea a Milano.

Bonaccini: faremo un grande lavoro

Il 'rosa fa belle e ricche Bologna e l'Emilia-Romagna. Che oltre a incassare in futuro i benefici in termini di immagine e di visibilità garantiti dalla vetrina offerta dal Giro d'Italia, già godono della presenza della carovana rosa: 2.500 persone tra atleti, giornalisti, fornitori, organizzatori che dall'11 al 22 maggio pernoveranno e rimarranno in Emilia-Romagna, generando un indotto collegato alla corsa stimato da **Unioncamere** in un milione e mezzo di euro. "Ci hanno fatto un grande regalo. Ci è stata data l'opportunità di ospitare la più grande festa popolare la più grande festa popolare che si fa in questo Paese. Possiamo fare un grande lavoro", festeggia il governatore dell'Emilia-Romagna, **Stefano Bonaccini**, alla vigilia della partenza del giro che alla prima tappa costringerà gli atleti a misurarsi con la temibile salita di San Luca in una cronometro, che, come prevede una leggenda del ciclismo, Francesco Moser, già potrebbe determinare distacchi significativi. Insomma, per la regione e il suo capoluogo la partenza del Giro d'Italia è un'occasione ghiotta in termini di promozione da cogliere al volo, già in questi giorni grazie alle 16.400 presenze turistiche complessive previste. L'impatto economico è destinato a crescere significativamente se si considerano le ricadute sul piano turistico, grazie alla visibilità assicurata a livello internazionale dalla competizione ciclistica. A partire da una copertura televisiva in 198 Paesi nei cinque continenti per un'audience potenziale superiore agli 800 milioni di persone.

Giro d'Italia: vetrina per il territorio

Sessantacinque milioni di pagine web visualizzate sul portale del Giro, dove l'Emilia-Romagna, le sue bellezze e le sue eccellenze sono in primo piano in una sezione dedicata alle regioni, della Corsa Rosa (<http://www.giroditalia.it/it/regioni/>); **48 milioni di visualizzazioni video** sui social; **2.054 tra giornalisti e fotografi nazionali ed esteri**, una **social community da 2,8 milioni di utenti**. Questi in estrema sintesi i numeri della copertura mediatica del Giro d'Italia 2018.

Giro d'Italia: azioni per la visibilità

Proprio per cogliere al meglio queste opportunità, la Regione ha messo in campo diverse azioni di promozione in occasione del Giro 2019 in collaborazione con **Rcs**. A partire dalle tante **informazioni sul territorio emiliano-romagnolo** – dalle testimonianze artistiche e architettoniche, ai prodotti tipici – presenti sulla **Guida Tecnica del Giro**, il cosiddetto “*Garibaldi*”, che giornalisti e appassionati possono scaricare da giroditalia.it.

Anche lo speciale di **Bell'Italia** “Sulle Strade del Giro” distribuito in 100.000 copie, dedica un ampio approfondimento alle eccellenze dell'Emilia-Romagna. Mentre proposte di soggiorno legate all'evento sono sul sito www.emiliaromagnawelcome.com Nei **villaggi partenza** (aperti a tutto il pubblico) della tappa di Bologna, così come in quelle di Riccione e Ravenna, uno **stand di Apt Servizi** distribuirà materiale promozionale sulle vacanze attive e il cicloturismo in Emilia-Romagna.

Il logo della Regione Emilia-Romagna sarà presente lungo il percorso, nei punti di partenza e di arrivo, sul podio delle premiazioni, nonché negli spazi dedicati alle interviste. “I grandi eventi sono un tutt'uno. Il Giro è un evento sportivo incredibile, ma anche un evento culturale e turistico. Facciamo vedere tutto ciò che c'è di bello in Italia”, assicura **Paolo Bellino**, amministratore delegato di RCS Sport, presentando le ricadute economiche della corsa assieme a Bonaccini e al presidente di Apt, **Davide Cassani** che conferma: “Il Giro d'Italia è una grande opportunità per l'Emilia-Romagna di promuovere le proprie eccellenze turistiche”.

Imponente in particolare la copertura televisiva del Giro 2018, che ha dunque interessato **198 Paesi** collegati in tutto il mondo per un'**audience potenziale di 818 milioni di persone**. Sulla Rai – che produce e distribuisce le immagini del Giro d'Italia – la media giornaliera è stata di **2.020.000 utenti**, nell'ultima ora di ogni tappa: dirette quotidiane che vedranno nelle parole dei telecronisti e degli inviati il **racconto dei territori, dei borghi e delle città**, delle **località** attraversate dalla corsa in Emilia-Romagna.

Una visibilità che quest'anno permetterà di accendere i riflettori sui tanti punti di forza dell'Emilia-Romagna: dalla **Food Valley** con i 44 prodotti Dop e Igp, record europeo; la **Motor Valley** e i suoi marchi famosi nel mondo, Ferrari, Lamborghini, Ducati, Maserati, in testa; la **Wellness Valley** e il circuito di stazioni termali. E ancora: la **Riviera Romagnola**, le **città d'arte lungo la via Emilia**, **l'Appennino** e la **rete di parchi**.

Un'opportunità unica per una regione che nel 2018 ha segnato il record di quasi 60 milioni di presenze e che è stata incoronata destinazione **Best in Europe 2018** dalla **Guida Lonely Planet**. Tra i settori in crescita anche quello del cicloturismo: l'Emilia-Romagna è infatti seconda in Italia dopo il Trentino Alto Adige in questa speciale classifica, con **300mila arrivi** all'anno di tourist bike, in prevalenza stranieri (85%).

Testo redatto in collaborazione con Agenzia Dire

12 maggio

- **Carta Bianca**

[Giro d'Italia 2019: una grande vetrina internazionale di promozione turistica](#)

[DI GIANLUCA STANZANI · PUBBLICATO 12 MAGGIO 2019 · AGGIORNATO 12 MAGGIO 2019](#)

Una grande festa dello sport, un appuntamento che coinvolge ogni anno milioni di appassionati e sportivi, ma anche uno straordinario strumento di promozione del territorio, in Italia e all'estero. Questo è da sempre il Giro d'Italia. E l'edizione 2019, che vede l'Emilia-Romagna grande protagonista, con cinque città tappa – Bologna, sede della partenza, e poi Riccione, Ravenna, Modena e Carpi, oltre alla Repubblica di San Marino – non fa certo eccezione.

A partire dall'indotto totale, sui territori emiliano-romagnoli interessati dalla competizione, stimato in 1.580.000 euro, con 16.400 presenze turistiche complessive, considerando la sola Carovana del Giro nelle cinque città tappa: circa 2mila persone tra atleti, giornalisti, fornitori, organizzatori che dall'11 al 22 maggio pernoveranno e rimarranno in Emilia-Romagna. Dati elaborati da Trademark Italia per l'Osservatorio turistico regionale di Unioncamere Emilia-Romagna.

Un impatto economico destinato a crescere significativamente se si considerano le ricadute sul piano turistico, grazie alla visibilità assicurata a livello internazionale dalla Corsa Rosa. A partire da una copertura televisiva in 198 Paesi nei cinque continenti per un'audience potenziale superiore agli 800 milioni di persone.

Il punto sulle ricadute economiche della Corsa Rosa è stato fatto oggi a Fico Eataly World a Bologna, sede del Quartiere Generale del Giro d'Italia 2019, dal presidente della Regione Emilia-Romagna insieme a Paolo Bellini ad Rcs Sport, Davide Cassani, presidente di Apt Servizi Emilia-Romagna, e **Massimo Gaudina, capo della rappresentanza italiana della Commissione europea a Milano.**

Una grande opportunità per il territorio

Sessantacinque milioni di pagine web visualizzate sul portale del Giro, dove l'Emilia-Romagna, le sue bellezze e le sue eccellenze sono in primo piano in una sezione dedicata alle regioni della Corsa Rosa; 48 milioni di visualizzazioni video sui social; 2.054 tra giornalisti e fotografi nazionali ed esteri, una social community da 2,8 milioni di utenti. Questi in estrema sintesi i numeri della copertura mediatica del Giro d'Italia 2018. Una grande competizione sportiva, ma anche allo stesso tempo un viaggio suggestivo attraverso il paesaggio, la storia, le eccellenze di un territorio. Che ha coinvolto oltre 10 milioni di spettatori dal vivo lungo il percorso, nelle partenze e negli arrivi.

Imponente in particolare la copertura televisiva del Giro 2018, che ha dunque interessato 198 Paesi collegati in tutto il mondo per un'audience potenziale di 818 milioni di persone. Sulla Rai – che produce e distribuisce le immagini del Giro d'Italia – la media giornaliera è stata di 2.020.000 utenti, nell'ultima ora di ogni tappa: dirette quotidiane che vedranno nelle parole dei telecronisti e degli inviati il racconto dei territori, dei borghi e delle città, delle località attraversate dalla corsa in Emilia-Romagna.

Una visibilità che quest'anno permetterà di accendere i riflettori sui tanti punti di forza dell'Emilia-Romagna: dalla Food Valley con i 44 prodotti Dop e Igp, record europeo; la Motor Valley e i suoi marchi famosi nel mondo, Ferrari, Lamborghini, Ducati, Maserati, in testa; la Wellness Valley e il circuito di stazioni termali. E ancora: la Riviera Romagnola, le città d'arte lungo la via Emilia, l'Appennino e la rete di parchi.

Un'opportunità unica per una regione che nel 2018 ha segnato il record di quasi 60 milioni di presenze e che è stata incoronata destinazione Best in Europe 2018 dalla Guida Lonely Planet. Tra i settori in crescita anche quello del cicloturismo: l'Emilia-Romagna è infatti seconda in Italia dopo il Trentino Alto Adige in questa speciale classifica, con 300mila arrivi all'anno di tourist bike, in prevalenza stranieri (85%).

Tante azioni per dare visibilità a una regione

Proprio per cogliere al meglio queste opportunità, la Regione ha messo in campo diverse azioni di promozione in occasione del Giro 2019 in collaborazione con Rcs. A partire dalle tante informazioni sul territorio emiliano-romagnolo – dalle testimonianze artistiche e architettoniche, ai prodotti tipici – presenti sulla Guida Tecnica del Giro, il cosiddetto “Garibaldi”, che giornalisti e appassionati possono scaricare da giroditalia.it

Anche lo speciale di Bell'Italia “Sulle Strade del Giro” distribuito in 100.000 copie, dedica un ampio approfondimento alle eccellenze dell'Emilia-Romagna. Mentre proposte di soggiorno legate all'evento sono sul sito [EmiliaRomagnaWelcome](http://EmiliaRomagnaWelcome.com). Nei villaggi partenza (aperti a tutto il pubblico) della tappa di Bologna, così come in quelle di Riccione e Ravenna, uno stand di Apt Servizi distribuirà materiale promozionale sulle vacanze attive e il cicloturismo in Emilia-Romagna.

Ma non solo: il logo della Regione Emilia-Romagna – più il logo #inEmiliaRomagna – sarà presente lungo il percorso, nei punti di partenza e di arrivo, sul podio delle premiazioni, nonché negli spazi dedicati alle interviste.

regione.emilia-romagna.it

13 maggio

- **Università di Siena**

[Colle Val d'Elsa: #UealGiro. Aspettando il passaggio del Giro d'Italia](#)

Lunedì, 13 Maggio, 2019 - 11:00

ASPETTANDO IL PASSAGGIO DEL GIRO D'ITALIA

Colle Val d'Elsa: #UealGiro

13 maggio, a partire dalle 11.00, piazza Arnolfo di Cambio - Colle Val d'Elsa

Il **13 maggio, a partire dalle 11.00**, in occasione della tappa del Giro d'Italia Vinci-Orbetello che passerà da **Colle Val'Elsa**, **Europe Direct Siena** sarà presente in **piazza Arnolfo di Cambio con uno stand informativo** sulle politiche europee dedicate all'ambiente, allo sport, alla salute, alla mobilità sostenibile e alla sicurezza alimentare.

Lo stand di **Europe Direct Siena** resterà in piazza Arnolfo di Cambio anche per qualche ora dopo il passaggio della corsa.

L'iniziativa, ideata e promossa dalla Rappresentanza a Milano della Commissione europea, coinvolge attivamente la rete **Europe Direct** e quella dei Centri di documentazione europea (CDE) operanti in Italia. La Commissione europea accompagnerà il Giro d'Italia per informare e sensibilizzare i cittadini sulle politiche europee e sui progetti dedicati a ricerca, ambiente, sviluppo locale, cultura, imprese, giovani.



#UEalGiro

Aspettando il passaggio del Giro a...

Lunedì 13 maggio 2019

Colle Val d'Elsa

Piazza Arnolfo di Cambio

ore 11:00

Per saperne di più sulle politiche europee dedicate
all'ambiente, allo sport, alla salute,
alla mobilità sostenibile e alla sicurezza alimentare

